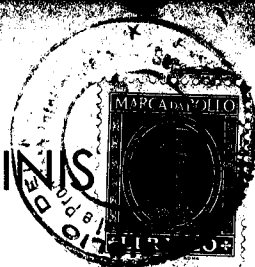


PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO



TITOLO: NAPOLI MILIONARIA

 Metraggio { dichiarato
accertato

Marca:

TEATRI DELLA FARNESINA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Eduardo De Filippo

Operatore: Aldo Tonti - Tecnico del Suono: Gino Fiorelli

Produttore: Dino De Laurentiis

Interpreti: Eduardo e Titina De Filippo, Totò, Delia Scala, L. Gloria,
C. Ninchi, D. Maggio, G. Glori, L. Gore, M. Soldati

1940 - La guerra schiaccia gli uomini, così accade anche per la famiglia Jovine che vive miseramente ma tranquilla, in un povero basso del Vicolo Pallonetto a S. Lucia a Napoli. Donna Amalia ed il figlio Amedeo cominciano a trafficare in loschi e proibiti commerci di borsa nera all'insaputa del capo della famiglia, Don Gennaro, onesto tranviere, il quale viene a conoscenza dei traffici vergognosi della famiglia solo dopo la perquisizione nel basso da un commissario di P.S. e in previsione della quale la famiglia inscena il grottesco apparato di un finto morto. Don Gennaro cerca di riportare i suoi sulla strada dell'onestà, ma durante l'esodo dei napoletani, al momento della ritirata dei tedeschi, egli viene fatto prigioniero e trasportato in campo di concentramento in Germania. Arrivano gli Alleati e con questi una ventata di apparente benessere e di facili guadagni cade su tutta Napoli. Donna Amalia e il figlio ingrandiscono il loro commercio, rinnovano sfarzosamente il loro modesto basso e diventano proprietari di una notevole ricchezza. Il ritorno improvviso di Don Gennaro dopo alcuni anni di assenza, trova la famiglia nel pieno sfacelo morale. Maria Rosaria, la figlia si è perduta dandosi a un americano; Settebellezze, Amedeo, il figlio, viene arrestato per furto e deve scontare tre anni di carcere. Solo una malattia di Rituccia, la figlia minore, che scampa dalla morte per puro miracolo, fa rinsavire Donna Amalia. E, andati via gli americani, la famiglia Jovine riprende lentamente a ricostruirsi sul piano dell'antica onestà; non importa se dovrà affrontare ancora dei disagi di una modesta vita quotidiana. Sono passati 10 anni dall'inizio del film: Amedeo è uscito dal carcere, Maria Rosaria ha sposato l'antico fidanzato, tante cose sembrano cambiate, eppure Vicolo Pallonetto a S. Lucia nell'insieme non è mutato: continuano gli uomini a vivere la loro grama esistenza nella speranza che il domani possa essere migliore e nell'incubo continuo che tutto quello che è successo di tremendo possa ancora una volta accadere.

legge 1947 - EV 379

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso

1°) di non modificare in alcuna guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'1%

(1° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 23-12-1940, n. 1585)

p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li 25 SET. 1950

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO